



# COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO

Provincia di CAMPOBASSO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b> Approvazione del Rendiconto di Gestione, Esercizio Finanziario 2017	Delibera <b>Nr.8</b>  <hr/> COPIA
----------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

L'anno duemilaDICIOTTO il giorno *TRE* del mese di *MAGGIO* alle ore 20,05 nella Sala Consiliare Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Vigente Ordinamento delle Autonomie Locali, alla PRIMA convocazione *ORDINARIA* è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
<i>COLASURDO Domenico Antonio</i>	X	
<i>MARCHITTO Nico</i>	X	
<i>MINOTTI Giuseppe Natale</i>	X	
<i>MELFI Giuseppe</i>		X
<i>MARRONE Mariassunta</i>	X	
<i>CINELLI Domenico Antonio</i>	X	
<i>COLASURDO Giancarmine</i>		X
<i>ALFONSO Roberto Giuseppe</i>	X	
<i>POMPEO Angela</i>		X
<i>MARTINO Luana</i>		X
<i>PALOMBO Mariateresa</i>	X	
<b>TOTALI</b>	<b>7</b>	<b>4</b>

**CONSTATATO** il raggiungimento del numero legale il Presidente Signor **COLASURDO Domenico Antonio**, nella Sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta;

Partecipa, altresì, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (articolo 97 del D.Legis. 267/2000) il Segretario Comunale, **Dott. Vincenzo MUSACCHIO**.

**LA SEDUTA è PUBBLICA**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno

Prima della trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, il Sindaco legge al consesso la nota a firma del consigliere COLASURDO Giancarmine, acclarata al protocollo comunale in data 30.04.2018 al nr. 971, e indirizzata anche ai consiglieri comunali, con la quale il consigliere stesso comunica che per ragioni familiari non potrà partecipare alle sedute del Consiglio Comunale di questo Comune sino alla fine del mese di ottobre.

IL Sindaco invita, quindi, i consiglieri a votare per prendere atto della comunicazione fatta dal consigliere COLASURDO Giancarmine, al fine di non attivare la procedura prevista dall'articolo 7 del Vigente Regolamento Comunale del Consiglio Comunale per il periodo considerato.

**PROCEDUTOSI** a votazione palese, resa per alzata di mano da parte dei **SETTE** presenti e votanti, **SEI** dei quali favorevoli, **1** Contrario ( **PALOMBO**,) si prende atto della giustificazione del consigliere COLASURDO Giancarmine per le assenze alle sedute consiliari sino alla fine di ottobre 2018.

In continuazione

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione inerente, Approvazione del Rendiconto di Gestione, Esercizio Finanziario 2017 , che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Amministrativo;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria;

**VISTO** il parere favorevole, espresso dal Revisore dei Conti, Dr. MUCCI Antonio , giusto Verbale nr. 7 in data 23.04.2018, acclarato al protocollo comunale in data 2.05.2018 al nr. 980;

**SENTITO** il Sindaco illustrare la proposta relativa all'oggetto ed il parere favorevole del Revisore dei Conti;

**PROCEDUTOSI** a votazione palese, resa per alzata di mano da parte dei **SETTE** presenti e votanti, **SEI** dei quali favorevoli, **1** Contrario ( **PALOMBO**);

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il Rendiconto della gestione 2017 comprendente il Conto del Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, ed i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché gli allegati al Rendiconto di cui al comma 5 del sopra citato art. 227, posti agli atti del Servizio Finanziario;
2. **DI DARE ATTO** che i risultati del Rendiconto 2017 sono i seguenti:

IL SINDACO

Visti:

- il D.Lgs. n.118 del 23/6/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/8/2014;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico del Enti Locali, coordinato con il D.Lgs. n.126 del 10/8/2014;

Visti:

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2015, n. 302 (Legge di stabilità 2016);
- il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il D.L. n. 95 del 6.7.2012 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, Pubblicato nella G.U. 6 luglio 2012, n. 156, S.O.”* (spending review);
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante *“Conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n° 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa e successive modificazioni”*;
- il Decreto del Ministero dell’Interno del 18 Febbraio 2013 *“Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015”*;
- l’art. 77 bis comma 11 del D.L. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell’Ente;
- l’art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive modificazioni in materia di vincoli alle previsioni di spesa di personale; le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all’art.1, comma 557, della L. 296/2006, prevedono che gli enti sottoposti al patto di stabilità interna, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi, con la sola esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali; specificano altresì che tale spesa deve comprendere anche la spesa per incarichi di co.co.co., di somministrazione e la corrispondente IRAP;
- il comma 557 quater, introdotto dalla Legge 114/2014, prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore dell’anno 2008, per gli enti che non erano soggetti al patto di stabilità;
- gli artt. 30, 31 e 32 della Legge 183 del 12 novembre 2011 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”* relativamente al patto di stabilità interno 2012-2015 e successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 11, comma 6 lett. J, del d.lgs.118/2011 che prevede che a partire dall’esercizio 2015 i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa asseverata dall’organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;
- l’art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/9/2011 n. 148 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto;
- l’art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all’Art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell’art. 41 comma 1 del DL 66/2014 che prevede di allegare l’indicatore di tempestività dei pagamenti;
- l’art. 3, comma 8, Legge 203 del 22.12.2008 e successive modifiche e integrazioni che regola le operazioni di finanza derivata e la loro rappresentazione nei documenti di bilancio;
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- la deliberazione di Giunta comunale n° 24 del 11.04.2018 ad oggetto: *“Riaccertamento dei residui al 31.12.2017”* con la quale sono stati individuati i debiti di parte corrente e in conto capitale imputati all’esercizio 2017 e che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali si è reso necessario procedere alla reimputazione contabile agli esercizi successivi sulla base della relativa esigibilità;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 11.04.2018 esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: *“Approvazione dello Schema di Rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2017 e della relazione sulla gestione”*;

Esaminata la FAQ n. 30 pubblicata il 12/04/2018 sul sito istituzionale di ARCONET, in risposta ad un quesito di un Comune, con la quale si prende atto che:

*“Considerata la formulazione poco chiara dell’art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell’organo) la facoltà di rinviare l’adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l’esercizio 2017, interpretando in tal senso l’art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.”*

Sempre in data 12/04/2018 l'IFEL ha pubblicato il seguente comunicato:

Contabilità economico-patrimoniale facoltativa per il 2017 per i Comuni fino a 5.000 abitanti

“A seguito dell'azione di sensibilizzazione e delle reiterate richieste avanzate da ANCI-IFEL ai Ministri competenti, nella riunione di ieri la commissione ARCONET ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che i comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità-economico patrimoniale fino al 2017 incluso.”

Conseguentemente, diviene facoltativa per i comuni fino a 5.000 abitanti anche la redazione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017 (art. 233-bis, comma 3 TUEL);

**Pertanto questo Comune ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017;**

**Dato atto:**

- che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio del Bilancio - articolo 1, commi da 485 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- che il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo, risultano inferiori a quelle relative all'anno 2008;
- che è stato predisposto il piano triennale per l'individuazione delle misure di razionalizzazione come previsto nell'art. 2 - comma 597 della Legge 244/2007;
- che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010, art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 e successive modificazioni;
- che tra gli allegati al Bilancio sono compresi:
  - a) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2017 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
  - b) la certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, aggiornata con i parametri obiettivo definiti dal decreto del Ministero dell'Interno richiamato nelle premesse, e che tali parametri risultano tutti negativi **non evidenziando, quindi, criticità**;
  - c) l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014;
- che alla data del 31.12.2017 non sussistono debiti fuori bilancio;
- che dalle risultanze della gestione di competenza e da quella dei residui emerge un avanzo di amministrazione pari ad € 507.378,26 a destinazione proposta come qui di seguito specificato:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017	-	-	275.697,88
RISCOSSIONI	114.277,58	1.300.697,04	1.414.974,62
PAGAMENTI	60.269,27	1.215.410,42	1.275.679,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			414.992,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2017			-
Differenza			414.992,81
RESIDUI ATTIVI	750.851,08	1.948.460,10	2.699.311,18
RESIDUI PASSIVI	635.063,46	1.970.808,95	2.605.872,41
Differenza			93.438,77
FPV per spese correnti			1.053,32
<b>AVANZO (+)</b>			<b>507.378,26</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			95.214,66
Fondo anticipazione liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			-
Altri accantonamenti			-
		<b>Totale parte accantonata</b>	<b>95.214,66</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			-
Vincoli derivanti da trasferimenti			-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			-
		<b>Totale parte vincolata</b>	<b>-</b>
Totale parte destinata agli investimenti			-
Totale parte disponibile			412.163,60

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;  
 Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
 Visto lo Statuto Comunale;  
 Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

Per tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato per far parte integrale e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il Rendiconto della gestione 2017 comprendente il Conto del Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, ed i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché gli allegati al Rendiconto di cui al comma 5 del sopra citato art. 227, posti agli atti del Servizio Finanziario;

2. di dare atto che i risultati del Rendiconto 2017 sono i seguenti:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017	-	-	275.697,88
RISCOSSIONI	114.277,58	1.300.697,04	1.414.974,62
PAGAMENTI	60.269,27	1.215.410,42	1.275.679,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			414.992,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2017			-
Differenza			414.992,81
RESIDUI ATTIVI	750.851,08	1.948.460,10	2.699.311,18
RESIDUI PASSIVI	635.063,46	1.970.808,95	2.605.872,41
Differenza			93.438,77
FPV per spese correnti			1.053,32
<b>AVANZO (+)</b>			<b>507.378,26</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			95.214,66
Fondo anticipazione liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			-
Altri accantonamenti			-
<b>Totale parte accantonata</b>			<b>95.214,66</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			-
Vincoli derivanti da trasferimenti			-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			-
<b>Totale parte vincolata</b>			<b>-</b>
Totale parte destinata agli investimenti			-
Totale parte disponibile			412.163,60

- che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio del Bilancio 2017 - articolo 1, commi da 485 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

- che il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo, risultano inferiori a quelle relative all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto;

- che viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, dato atto che detto limite non si applica ai Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa, fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta nel 2009 (Legge 114/2014);

- che sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie, dato atto che detti proventi sono stati destinati esclusivamente alle finalità definite dalla legge;
- che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;
- che si dà conto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2017 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
- di dare atto, altresì, come esposto in premessa, della non sussistenza di debiti fuori bilancio.

3. di rinviare all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs. 118/2011.

*Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.*

*Morrone del Sannio, 2 maggio 2018*

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
**LARENNA Marilena**

*Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnico Amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.*

*Morrone del Sannio, 2 maggio 2018*

**IL RESPONSABILE Dell'UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO**  
**Dr. OTO Michele**

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017	-	-	275.697,88
RISCOSSIONI	114.277,58	1.300.697,04	1.414.974,62
PAGAMENTI	60.269,27	1.215.410,42	1.275.679,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			414.992,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2017			-
Differenza			414.992,81
RESIDUI ATTIVI	750.851,08	1.948.460,10	2.699.311,18
RESIDUI PASSIVI	635.063,46	1.970.808,95	2.605.872,41
Differenza			93.438,77
FPV per spese correnti			1.053,32
<b>AVANZO (+)</b>			<b>507.378,26</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			95.214,66
Fondo anticipazione liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			-
Altri accantonamenti			-
		Totale parte accantonata	95.214,66
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			-
Vincoli derivanti da trasferimenti			-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			-
		Totale parte vincolata	-
Totale parte destinata agli investimenti			-
Totale parte disponibile			412.163,60

- che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio del Bilancio 2017 - articolo 1, commi da 485 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- che il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo, risultano inferiori a quelle relative all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto;
- che viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, dato atto che detto limite non si applica ai Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa, fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta nel 2009 (Legge 114/2014);
- che sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie, dato atto che detti proventi sono stati destinati esclusivamente alle finalità definite dalla legge;
- che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;
- che si dà conto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2017 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
- di dare atto, altresì, come esposto in premessa, della non sussistenza di debiti fuori bilancio.

3. **DI RINVIARE** all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs. 118/2011.

Con successiva separata votazione, resa per alzata mano da parte dei SETTE presenti e votanti, SEI dei quali favorevoli, 1 Contrario ( PALOMBO ), il presente atto viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del TUEL 18 agosto 2000, nr. 267.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to COLASURDO Domenico Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo Musacchio



Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo, Visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

-che la presente deliberazione viene affissa, sul sito istituzionale dell'Ente [www.morronefelsannio.eu](http://www.morronefelsannio.eu) e all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi, dal giorno 4 MAG. 2018 ai sensi e per gli effetti dell' art. 124 T.U. 267/2000.

N° 152 Registro di Pubblicazioni.

Morrone del Sannio, li 4 MAG. 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Michele Oto



La presente deliberazione diviene ESECUTIVA, ai sensi della legge, in data ..... Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione così come sopra eseguita.

	Il Presente atto è stato dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.E.L. 267/00
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Morrone del Sannio, li 4 MAG. 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Michele Oto



La presente è COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE da servire per uso amministrativo

Morrone del Sannio, li

4 MAG. 2018  
IL RESPONSABILE

